

Codice scheda: ASC A4650684 (Microscheda: 2931B5/E2)

Luogo e data: -

Autore: RUA MICHELE

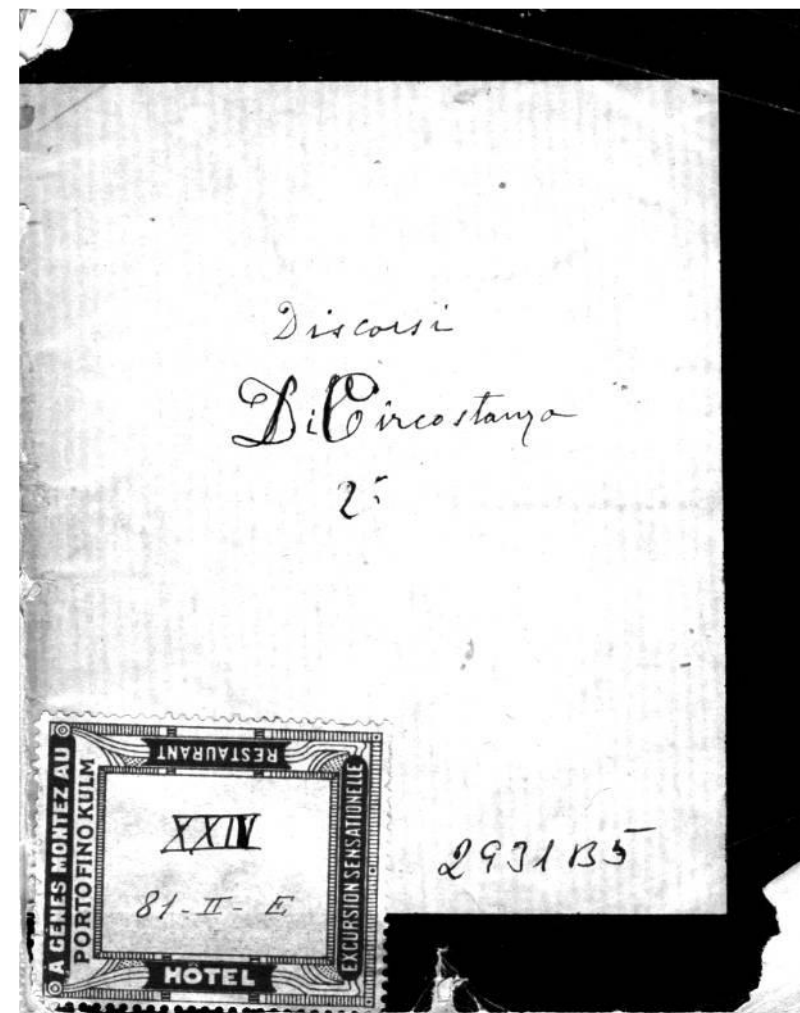
Destinatario: ANONIMO

Classificazione: Rua: scritti, discorsi, pubblicazioni

Tipo documento e supporto: Discorso, conferenza - Manoscritto

Autenticità: Interamente autografo

Contenuto: Discorsi di circostanza vol.2: Maria Ausiliatrice, Chiusa esercizi, Ai comitati di Patroni e Patronesse, Sentenze o fioretti in onore di S. Giuseppe, A Valsalice dopo gli eserc. di Pasqua, Ad Oulx.



1

Maria Ausiliatrice

È vero che i tempi corrono bui, è vero che i crist. trov. insid. in ogni quisa e spe. la giov., ma un pens. deve consol. ed è che abb. dalla parte us un aj. pot. - Oh! quando un pop. trovasi assalito da m. nem. come stimasi fortun. di av. in app. q. pot. ray! Il pop. crist. ha in app. non già una ray, un regno, una imp., una persona che per se sola ben più vale che qual. imp., essendo non ~~gola~~ pot. ma dieci omip. abb. in us app. M. S. E fra' molti bel. tit. che meritam. si danno alla Mad. vi ha pur quello di aj. dei Crist. - E noi andr. consid. con quanta rag. la Ch. dà alla Mad. q. glor. tit. di aj. dei crist. - Maria, Aus. Christ. or pro nobis, in preg. per me aff. espro. meno indegn. le us. lodì, preg. per q. cari ind. it., aff. poss. impar. a tim. nem. ed amari' agnora più.

293136

3

La II. Della Ch. si dir. in tre ep.: Della pers., delle eres., dell'incer. ed insiffer. - In tutte queste tribolaz. la Ch. ebbe sempre il suo app. fortiss. in M. S. - Questa figlia prist. ha dato per mad. M. S. e ella com. tutto a comp. le parti verso di noi. Dopo l'ascens. del lab. al cielo chi sostiene il cor. degli Ap. in mezzo alle gr. loro tribol. e pers. ? M. S. Affinità poi al Cielo non cessò d'ess. il sost. degli Ap. ed ei prist. Andando nelle cat. si trova l'imag. della Mad. che era vener. da quei pr. e coragg. crist. e consid. qual loro più val. sost. in mezzo alla per. sempr. che per ogni parte infieriva.

Nell'ep. della eresie la Mad. fu pur l'aj. dei Crist. - Colà nell' Or. la Mad. e la di' ray. verso di lei servì a far disting. i mer. crist. dagli eret. (st. dell'eres. di Nestorio). Anche

293137

nell'Occid. fuon un mom. terrib. per la
 relig. catt. Tutte le varie sette di eret.
 si erano unite e sotto il nome di Albige
 colla predicaz. colla conq. dei cost. e perf
 colle armi ~~cercav~~^{cercav} di assal. e schiacc.
 la rel. catt. E chi salvo la Francia, la sp
 l' It. la cristianità da tanta infer. M. S.
 servendosi come di strum. i. Dom. e del S. Ros.
 L'arcieresia di Maom. colle armi alla
 mano voleva farsi strada: conquist. regni
 ed imp. i assogg. i pov. crist. alla più dura
 schiav. - La Mad. suscitò l'Ord. della Predicaz.
 degli Apost. sch. dei Mussulini (in che modo). - La
 Mad. si fece arg. alle loro conq. (Lepanto
 e Vienna & Ricorso dei Crist. protet. di M. S.)
 Anche in q. tempi d'indiffer. ed incred. la Mad.

293/138

si è di most. e si va agnora di most.
 l'aj. il cost. dei prist. con tante appari-
 zioni nelle varie naz. cattol. con cui raff.
 la loro fede; con tante ispiraz. a fond. ord.
 rel. per conserv. e prop. la fede e perf in
 q. ult. tempi e app. alla Salette, a Lourdes
 ed in vari altri siti. - Chi ispirò a tanti
 insigni pers. la santa idea di occup. della
 giov. per strapparla dall'infl. del pecc. e ign.
 ed avv. ecc.? Chiedet. a S. Ignazio, a
 S. Gius. Calasancio, a S. Girol. Emil. e a tutti
 gli altri benem. fond. di stabil. e soc. per la
 educ. della giov. e tutti vi rispond. aver
 av. l'impulso dalle ispiraz. di M. S.
 E nelle sciagur. persec. mosse alla gl. del f. d.
 del pass. sec. e sul princ. del corrente, allorq.
 per ben 3 volte il S. Pont. fu trascin. prig.

293/139

fuori de' suoi st., fuori d' It. chi venne
in soc. alla Ch. al V. d. g. r. ? Chied. al
Pont. Pio VII che fece il trionf. rit. nell' el. città
E noi lo ved. per più ch. risp. recarsi a Savona
al Sant. di N. S. della Misericordia e colà riporre sul capo
a M. una fulg. cor qual pegno della riconosc.
di lui e dell' int. cristianità per la vitt. fatta
riport. sull' empità.

Come vedete, Maria fu ogn. il pot. aj.
dei Crist. e ben con rag. come tale noi l'innalz.
e festegg. - Si festegg. pure, cantando le sue lodi
e rando. agnora fin la n. ^{divina} ^{verso} ~~confid.~~ di lei.
In che modo dobb. noi dimost. la n. ^{divina} ^{verso} ~~confid.~~
confid. Dopo ben resp. lo vedremo.

In due modi noi dobb. dimost. la n. ^{divina} ^{verso} ~~confid.~~
verso M. S. colle oraz. e colle op. - Vedendo la
sua bontà e pot. noi dobb. av. in lei gr. confid.

2931 B10

Ricorre a lei in tutte le n. ^{divine} ^{verso} ~~confid.~~ ^{op. e temp.}
(accennarne alcuna se occorre), - Dobb. dim. ricor.
Colle op. Special. coll' interess. e fav. le op. di
car. a pro della pov. giov. Abb. ved. come la
mad. sia st. l' ispirat. ecc. certo che aggrad.
sommam. che ~~in~~ ⁱⁿ ~~gli~~ ^{gli} ~~oss.~~ ^{oss.} si sost. q. op. di car.
per la pov. giov. (accennar i modi).

Oggi poi nel dire il brev. ho incant. un dolce
invito che ella ~~si~~ fa: si quis est parv. veniat
ad me. Noi tutte ci pass. consid. come piccol.
chi d' età, chi d' stat. chi d' mezz. di fort.
chi d' virtù. Dunque a tutti noi ella
indir. il suo ^{rag.} ~~invito~~. Si tutti c' invita a port.
da lei e perché? Per sollev. ajut. far con
noi le parti di mad. la più ten. la più amor.
Una madre provv. i suoi piccol. del necess. ~~li~~ ^{li} ~~confid.~~
li allont. dai peric., fa loro careggen. Così fa la Mad.
con noi ecc. (se occorre li porta qualche ss.) Dunque
rassic. la n. ^{divina} ^{verso} ~~confid.~~ am. e conf. in lei aj. dei Crist.

2931 B11

Nell' occasione della di: degli esercizi e

della Consacrazione di una parrocchia al S. cuore di G.

2931/1512

Es. Oggi si fa la chiusa degli esercizi e la conse-
crac. Della par. al S. cuore di Gesù. Quante cose
vi sarebb. a dire! Tutto in poco. - Qualcuno potrà
domand.: perchè la divoz. al Sacro cuore e non
al suo volto, alla sua mente, alla sua volontà?
Il cuore è la sede dell' am. - G. G. ha operato
la nostra redenz. con tanto suo fat., sud. stenti,
patimura tutto per am. verso di noi, stimol. per
così dire dal suo cuore pieno d' am. per noi. - Oper.
la mente ecc. ma per l' am. ecc. oper. la lingua, le
mani, i piedi, tutto il corpo soff., ma tutto per
no. am. Se non dunque il mot. per cui onoriamo
il suo cuore; come ved., onorando il suo cuore, noi
onor. l' am., la car. infin. che ebbe per noi. - Stando
poi per fin. gli exerc. e aff. a propos. che ci fermi
sull' am. di G. per noi e ciò app. faremo col
guard. anzi tutto di b. conos. il buon di Gesù cioè
l' am. che ci porta; 2. cercher. l' orig. della divoz. al
C. di G. 3. diremo qualche cosa sull' am. di Gesù.

2931/1512

1. Che bel cuore è quello di G.! Esso è in patria
dell' am. più bella che mai sia uscita dall' ma-
ni di Dio, e quest' am. gli recò tutte le ricche-
zze della gr. e della gl. - Il cuore di G. ha la
sant. di D. medes. i perciò tutte i suoi palp.
tutti i suoi sosp. sono di un val infin. - È
il re di tutti i cuori per la sua gr. potenza
bontà e meriti, ed è il più degno d' ess.
am. - Oh! quanto mai q. cuore è ten.
d' am. per noi! Offens. nella sua vita
di parag. al padre del figliuol prodigo, al
past. che va in cerca ecc. assolve l' adult.,
si tratt. coi peccat., ass. la Maddal. la Samarit.
accoglie con tanto am. i fanc. risana ogni sorta
d' inferm. risusc. i morti, il figlio della ved., di Nazan-
dapp. - In una par. transitat benefas dice l' Evangel.
Eratto ammorso con i piedi che più? con
quella stoffa; ci dà per mad. m. da il sangue del suo

majorem charit. nemo habet ut anim. suam pona
quis pro amicis suis, disse egli stesso; chi mai
avrebbe pot. non dico far tanto, ma aspett. tanto
chi mai av. os. chied. tanto?

2. Origine di q. divoz. - Fin dal princ. della Gh.
comincio q. divoz. S. Bern. S. Sbycano, S. Do-
nar. S. Gatter: da Siena, S. Teresa, Langhera
S. Franco d'Ass. ottim. tante grazie

perche uniti al suo cuore. - S. Franco di la-
les sempre così all. e tranqu. perche si
ripos. nel Cuor di G., con tanti altri
santi. - Ma q. divoz. passò a svilupp. e diffusi-
grandem. 200 anni fa. - G. st. apparve
alla mona Margar. Maria Alacoque - suo
discorso a lei - difficoltà della suora -
Il P. De la Colombière vi prende parte -
malgr. le diff. e stabil. la festa - Grazie
2931C2

promesse da G. J. a chi prat. q. divoz. -
sempre andò cresc. ed in q. ult. tempi
a dispetto dei tanti nem. di G. J. si stabilì
anche maggior.

3. Come pratic. q. divoz. ? - Far il mese del
S. cuore - Consecr. le dioc. e le parrocchie -
ma che vuol dir. questo? vuol dire consecr.
a lui i ns. cuori, aver gr. inter. per tutto
ciò che rig. il suo on., non aver paura di
farsi conos. per crist. - come crist. ess.
interess. altresì per l'on. della M. Mad.
lo Gh., epperò quando si sente parl. mal-
de' suoi min., de' suoi comand., de' suoi
insegnam. difend. la causa della Gh.
Ricord. pert. che il Cuore di G. ci ama tanto
e mer. di essere da noi riam. con tutte
le forze dell'an. ns. 2931C3

ces vis. il a pu constater que un grand nombre de ces malheurs. surtout parmi les jeunes gens étaient là par ~~prostitution~~ ^{prostitution} d'éduc. et surtout d'instr. relig. - Orphelins, ou abandonnés par leurs parents, ou entraînés par les mauv. comp. s'étaient mis sur le chemin de la méchanceté et de la perdition, tandis que lui en étud. un peu attentif leur caractère rencontrait en eux des bonnes qual. qu'il eût tirées auraient pu donner des consol. résultats. Il mit donc à l'œuvre par des patron. - Du dimanche, jours dans lesq. ces jeunes gens s'abandonnaient plus ordinairement aux désordres. Il a comme les ramasser sur les rues et sur les pl. en les invit. à venir à l'Oratoire ou patronage. ^{travail le commencement de l'œuvre de D. B.} Nous enf de D. Bosco contin. cette œuvre si import. et partout où il nous est poss. n. recueillons les enf. plus pauv., plus abandonnés, plus nécessiteux d'éduc. et d'instr. relig. ^{et nous le faisons}

† Dans les patron. du dimanche; tandis que les Filles de N. D. Ange, autre ~~prostitution~~ ^{prostitution} de D. B. font la même chose, prodiguent les mêmes soins pour les enf. de leur sexe. - Tout cela se fait

1825
cela en les attirant par le moyen des
amusem. de quelque cadeau, de quelque
loterie de petits objets; par le moyen aussi
de la mus. vocale et instrument, tournée par
le moyen de quelque ~~fran~~ d'école élém.
Par cette charit. industrie on arr. à attraper
ces gamins que pers. ne pourrait conduire
à réfléchir, pas même à les entretenir un petit
peu; on arr. à corriger leurs défauts, leur même
caract. Oh! comme ils viennent avec enthous.
comme ils sourient pendant la sem. le jour de
fête pour venir au patronage! Venez, l'après-midi, avec
moi, entrons ~~faire~~ ~~une~~ vis. à un de ces parr.
que j'ai vis. il y a quelques sem. à peine.
~~avant~~ les 7 heures du mat. et on fait
la fête du St. Esprit de Sol. - M. voy. les ~~grottes~~
d'ouv. qui se réunissent et s'en vont à la chap.
où il y a quant. de conf. ils s'approchent de
la conf. et puis de la 1^{re} table avec un récom-
pense à émotionner le prêtre qui leur adre. la
1^{re} Comm. - Finit la messe, ils font le remerciement.
29 21 66

et puis on les voit très gais, ^{quoique} ~~quoique~~ ~~cert.~~
~~un~~ un cert. recueill. ~~Qu'est-ce~~ qu'il y a
 qui produit cette joie? Ils se trouvent en amiti-
 té avec le b. d., la course. tranqu. et les cat.
 à la porte de l'égl. le dejeuner très simple
 si vous voulez, mais cependant très agréable aux
 d'après ils s'entretiennent en très honnêtes
 recreat., ils s'amusent joyeux. Jusqu'à
 l'heure d'aller chez leur par. - à la
 près midi ils retournent en nombre encore
 plus grand. Entrons avec eux dans la
 cour de recreat. Voilà un millier de jeu-
 nes gens tous occ. avec le plus grand ardeur
 à s'amuser. Qui court, qui saute, qui joue
 aux boules, qui à d'autres jeux, mais le
 tout se fait paisiblement, quoique avec un
 grand bruit. - à un moment donné on
 entend avec sonnette, tout ce petit monde se

+ un petit mouvem. se produit parmi eux, quelqu'un
 on le voit tourner la tête en arrière, sans cependant se
 dérang. ^{en} observ. un cert.

? Quelque surveill. se trouve au milieu d'eux avec
 un air tout à fait fratern. et même prenant
 part à leurs jeux qui cherche le mom. opportun pour
 leur dire quelque mot d'encourag. à la persév. quel-
 que conseil à devenir touj. meilleur.

meten rang et s'adressant à la chapelle, où
vous les verrez entourer chacun leur cate-
chiste, répondre aux interrog. et faire bien
att. aux brèves explicat. qu'il donnera. Vous
les verrez suivre les autres religieuses ceri-
monies avec recueil, entendre un sermon
tout à fait pour eux avec la plus att. &
direz qu'ils sont des élèves de quelque collège
b. bien qui sont-ils ces enfants si obéiss. &
piéux? ^{ordinairement} sont de pauvres garçons qui pas-
sent toute la semaine à l'atelier de la
ville, où ils entendent continuellement retentir
les oreilles de blasph., de mauvais disc.
de bêtises contre la relig. - sont des enf. qui
peut-être dans leur même fam. ont les mau-
vais ex., les scand.; sont de jeunes gens qui
peut-être quelque semaine avant passaient
tous les jours de fête à se broiller, à disputer
à se frapper entre eux et aussi à insulter
les passagers. De plusieurs endroits, on nous a écrit

2931C8

! bon les regard. à une cert. dist. vous direz qu'ils
sont des enf. de bon. fam. bien élevés, tout les par-
s'occ. sérieusem. et les conduis. eux-m. au patr.
mais s'ils s'approcher d'eux s. verrez qu'à
l'un les pieds sort. des souls, à l'autre de pendre
hors des pantal. & chies la chemise, à l'autre manque
le bonnet, à l'un s. verr. les mains déjà
endurcies aux rudes trav. de serrur., à l'autre
lure grise et iste de l'autre s. le reconnaître pour
un petit maçon. Oui, il sont ordin.

que depuis que nous avons ouvert le patro-
nage du dimanche le quartier a changé
d'aspect. Dans des endroits où on ne pouvait
passer pas même ^{un jour} sans être insulté
après quelque temps ^{après l'ouverture du patronage} on y passe de jour et
de nuit sans le moindre mauvais rencon-
tre. - Dans toutes ^{les villes} où il y a des enfants de D. B.
des salés s'ils arrivent à avoir à leur disposi-
tion quelque local adapté, ils y établissent d'accord
avec les supérieurs ecclés le patronage.

Notre bon Père D. B. après avoir établi des
patrons s'aperçut qu'une quantité de jeunes
gens se trouvaient vraiment abandonnés, orpheli-
lins, pauvres et que si on se bornait seulement
à les soigner le dim., étaient exposés pendant la
semaine aux vagabonds, et à devenir des voleurs,
et se rendre le fléau de la société. Alors il
a voulu à ouvrir quelque hospice d'arts et
métiers où pouvoir abriter les pauvres deshé-
rés.

292 C 9

* Pour tous les frais de l'entret. de ces patrons. bien
nombreux il n'y a aucune ressource que la charité.

rites de la fortune et de tout moyen
de subsistance, et maintenant sont ~~les~~ ^{de} grand
~~quantité~~ ces maisons fondées par lui et ses
enf. on recueille les pauvres orph. et on
leur ens. la rel. ^{et le monde}, on leur fait apprendre les
cognit. élém. et avec cela on leur apprend
une métier pour les rendre capable de se ga-
gner honnêtement la vie. - Allons visiter
quelques unes de ces maisons: tous les matins
la messe et les même temps les prières des
bon chrétien; les dim. et jours de fête ils as-
sistent à la grande messe, aux vêpres, au
sermon et au catech.; un nombreux orche-
stre avec les chants rel. donne à ces cérim.
un vif éclat. - Le grand art de l'éducation
est non seulement de ~~former~~ ^{donner} à l'âme de l'enf. à recevoir
la bonne sem. mais encore à la faire recevoir avec plaisir et
à l'y conserver. Pour
obtenir un pareil résultat le maître se prod. tout
entier, il donne son cœur; mais on s'ôte ? et de son
292 E 10

et un certain nombre d'après des saints lais
sont à fait spontanément

38
ment il faut intéresser l'enf. l'am. le
charmer. Or, l'un des moy. les plus eff. est
assurément de frapper d'oeille par la mus.
et le chant, comme d'attir. les regards par
la pompe qui environne les fêtes de l'egl.
C'est ainsi qu'on arr. à entretenir ^{et corr.} des
caractères qui paraîtraient inadaptables
et qu'on peut faire pénétrer et agréer
la relig. et l'instr. dont ils ont besoin.
Par tout où D. Bosco est entré et s'est
arrêté par quelque un de ses établis. l'a
fait à son de mus. - la freq. des saints
sacr., par lesquels les jeunes gens peuvent con-
server pure leur conscience, la mus. et les amusem.
de gymnast., la douceur ^{et fermeté} des supérieurs et
des maîtres et surveill. conserv. en ses élèves la
gaieté, ~~par~~ joie, par la quelle ils s'occupent val
de leurs devoirs. Regardons-les en effet en sort.
de la chapelle - vous les voyez se rendre joyeux.
2921. C. 11

37
sement à la classe ou à l'atelier; et
après quelque moment vous n'entendrez
plus que le bruit des marteaux des ^{carpentiers}
siers, la lime des serrur., la ^{scie et le rabot} ~~scie~~ des usi.,
menuisiers, des machines de l'imprim-
chacun pense à son ouvrage, tout le monde
est occupé avec la même joie comme
s'ils avaient à s'amuser. - Tous ces
petits garçons s'habituent au travail
apprennent leur métier et un jour
il sortiront capables à se gagner tout
la vie. ~~mais~~ ^{mais} ~~ils~~ ^{ils} habitués aux
pratiques de piété ils vivront en bons
chrétiens, ils seront de bons cit. comme
tant d'autres qui ~~sont sortis~~ ^{sont sortis} les ~~autres~~ ^{temps}
passés. Quelqu'un cependant restera avec
l'intent. de se faire avec sal. pour se sacrif.
à faire à d'autres petits enfants des bienfaits
dont il a joui lui-même: deviendra surveillant
maître ou contre-maître dans ces pays ou dans
les uss. De ces ateliers, dira quelqu'un, on pourra tirer

38
+ quelque ^{compter} profit. Pardon, mes chers Coop., si je vous
dit le contraire: les enf y rest quand ils ne sont
pas cap. à travailler, quand ont besoin de tous
les soins des maîtres, et quand ils ont appris
leur métier, quand ils pourraient comm. à
donner quelque profit ils s'en vont à gagner
leur vie en faisant comme ça place à
d'autres nombreux enf qui pauvres et orph.
attend. avec impat. d'être admis. Et n'ont
lui touj. à se commencer.

39

mais ce n'est pas enc. tout fini: avançons
 dans un escal. - au trois. étage v. trois.
 une très vaste salle: approchez-vous, faites
 attent. - n'y a. pas aucun bruit, c'est vide,
 non; ouvrez la porte, ne entendrez le petit
 bruit des feuilles de livre - ou de cahiers
 qui sont tournés, v. ent. le bruit des plumes
 qui courent sur les cah. - Entrez; voilà 800
 jeunes ^{hommes} qui sont tous réunis et appl. aux
 études: il y a peine 5 min. ils faisaient ac-
 tement l'air de leurs cris joyeux dans la
 récréat. et maintenant la sonne les a appelés.
 et les voilà coupris de leur devoir s'appli-
 quer à l'étude sans que pers. dise un
 mot ou fasse aucun bruit des pieds. Qui sont
 ils? sont de jeunes gens en partie choisis
 au milieu des art. ^{et les autres sont} de pauvres garçons
 reconnus par leurs curés, ou par autres
 pers. charit. comme dignes d'être dest. aux
 études. ne pouvait pas faire ailleurs les classes.
 293101

40

à cause
 de leur piété, habileté, application à l'ét.
 et surtout à la carr. eccl.

41

par manque de moyens mater. ont
 été reconnus. Parmi ces enf. étant
 tout à fait libres de suivre la voie que
 à la bar. Dieu leur a donnée, quel-
 qui un réussira Docteur, avocat, profess-
 mais la plus grande partie préférera
 la soutane et ira remplir les sémin-
 et à son temps réussiront à être de
 bons prêtres, d'accl. curés; et une partie
 donnera son nom à la sac. lat. pour pour
 à son temps aider leurs sup. à él. d'autres
 enf. nécess. etc. ou pour aller aux loins
 taines miss. Je me sens heur. de pour.
 bénir le bon Dieu et lui rendre la gloire
 qui toute à lui est due de tout. Sans
 que sont des milliers et milliers les prêtres
 pour les dioc. ou les miss. qui ont été donnés
 à l'Egl. par notre bon Père et ses enf. et cha-
 que année sont plusieurs centaines.

293/02

42
 Tout est payé par la charité, vêtements, instrum.
 presque entièrement par la générosité des coop.
 et coop.

Où, une partie de ces enf. s'adressent à nous
pour nous aider et c'est par ce moy. que
S. B. a pu ^{les mis} comm. et nous contin. les ^{travaux}
vire et développer. Sortons nous ^{en} l'espr. à ces
pays lointains; ces enf. ont fondé ^{nous venons} bien des pater.
et des hosp. dans la republ. arg., dans l'Uruguay,
dans le Brésil, le Chili, l'Equateur,
la Colombie et jusqu'à la Patag. et à la
Cocora du feu. Une partie nous les trouverez
femmes dand ^{des centres} ^{formés par eux-mêmes}
qui ont été fondés ^{par eux} ça et là dans ces déserts
au milieu de ces nouv. popul., une autre partie
vous les trou. à garder et bien élever ces petits
Ind. qui ont été recueillis, en leur enf. à ^{force}
coups. le bon Dieu et l'aim. et le ^{le prier} ^{leur ont},
lire écrire et quelque métier et commença en
faire de popul. chrét. et actives, tandis qu'une
autre partie v. les verrez parcou. à pied ou
à cheval ces interminables plaines et aussi
trav. ces mont. des Cord. qui jadis paraiss. insur.
s'expos. à tout, soit d'incom. de fat. et de dangers
293103

Et pourquoi v. les verrez cap. tantôt à la
pluie etc., tantôt à la faim, à la soif; tantôt
dormir sous la voûte du ciel, tantôt sous des pan-
cabanes exposés à l'humid. Et à d'autres pires
incomm. et pourquoi? pour aller chercher les tri-
bus nomad., s'entreten. avec elles, Des envois ent-
les instr. dans n. s. rel., les baptis., regulariser
leurs mœurs, et attir. ceux qui le désirent aux
centres des nouv. popul. Sont de fatigue bien
durs, sont des dang. bien gr., mais rien ne
les retient pens. à la gr. necess. dans laquelle
se trou. ses pauv. tribus, à l'avant. Apis.
et temps qu'on peut leur proc. Il faut bien
aussi en ceci bien. le bon Dieu qui donne bien
des consol. à nos chers confr. Dans la course de
ces âmes, dans les abond. fruits qu'ils remportent
de leurs efforts.

Pour toutes ces œuv. demanderez vous, où prend
on ~~les~~ ^{des} ~~revenus~~ ^{revenus} ^{necess.}? les dép. seront énormes.
Oui, sont en. et les rev. nous les préparons dans
293104

les trésors de la Div. Prov. vivant au jour
 le jour. Aujourd'hui nous ne sav. pas où l'on nous
 viendra le secours pour demain: Or, c'est
 la Div. Prov. qui nous fourm. le nec. de chaque jour
 inspir. ces sent. de char. aux am. des riches qui
 les poss. à soul. les mis. du prochain et en les
 récompens. dans cette vie même de leur charité
 tandis que leur prép. la cour. des bienheurs
 dans l'autre vie. - Oh! rappelez-vous des pau-
 vres garçons orphel., de laisses, qui s'occu-
 le flegme de la soc. si on les abandonne, rappelez-v.
 des miss. laint., de ces pauvres sauv. qui ont
 besoin de tout et secourrez ces pauvres hospices
 sales. Nous avez ici en Fr. le Patron. de ^{St Pierre} Mica qui
 se trouve ~~ici~~ dans la détr., la ~~filles~~ agric.
 de St Pierre à la Nav. près de la G. rive d'hyer.
 la ~~forme~~ agric. pour pauv. orphelins à St Gyr
 dans le Var, l'Oratoire de St Leon à Marseille en
 sont abr., une autre hospice à St Marguerite
 dans le Haut de Mars., un orphel. de garç. à Paris,
 293105

~~Un orphel.~~ orphel. à Lille, un orphel. de jeunes
 filles à Guînes tout près de Calais, une femme agi.
 à Coignens dans la Somme, et un patron. et
 orphel. tout récent à Dinan dans la Bretagne,
 secourrez en gën. les deux lab. qui sont v. aim. les
 sœurs de la Div. Prov. et env. vos offr. au pauvre
 success. de D. B. à Turin, de la se répondant
 partout où plus fortes se font sentir les nécess.
 Cherchez, je v. en prie, à aug. le nombre des Coop.
 et Coop. en v. env. le nom et l'adress. de pers.
 de v. connaiss. qui désir. de s'occu. la pauvres
 jeun. d'laissée et les pauv. sauv. - Le bon Dieu
 ne manquera pas de vous récomp. larg. de v. char.
 et n. d. aux qui a touj. tant favorisé les œuv. de D. B.
 se fera v. protectrice en v. obt. de son divin Fils
 toutes les gr. spir. et aussi tempor. qui v. sont nec.

293106

§1 Aux comités des patrons et patronesses
Nice - 1891

Bonheur de me trouver de nouveau au milieu de vous.
Remerciez-les patrons de leur const. à favor. le
patronage - Grâce à eux j'am. a manqué le trav.
dans nos at. - Je recomm. la continuation.
Remerciez aussi d'am. patr. bien cord. - L'année
passée tout en les remerc. etc. j'e exprim. le désir
qu'elles vouluss. b. tenir leurs séances et je viens
d'appr. que cela cette année a été fait avec
admir. ~~solidité~~: en outre elles se sont intéressées
à n. chercher des Coop., des sec., à repandre tout.
Davant. la notice de l'œuvre, et plusieurs penai-
ent ici un jour de la sem. à travailler pour
n. conf., ou n. a aidés à trou. les quêteuses, on ~~est~~
a aussi ~~placé~~ la man. d'avoir un conc. - (Donner
renseign. sur ce concert). - Je fais donc les plus vifs rem.
= Une chose que je désirais beaucoup l'année passée et
que l'on a pas eue. par ex. c'est le patron. de gare.
à dist. de celui des cercles des ouvriers etc. - Je conti-
nue recomm. la chose à n. char. et zèle.
2931 D 7

§2

Autre chose que je voudrais v. proposer c'est
une œuvre de la plus gr. import. - De tout côté on n.
demande (relève les div. dem.) - n. av. un grand bes.
d'ouvriers dans la moisson. - D'ailleurs ce n'est
seulm. n. qui avons bes., c'est l'Egl. même, ce
sont les diocèses - Il y a donc un grand bes. de cultiver
les voc. eccl. et sales. - n. av. deux catég. de voc.
les laïcs et les pr. : q. aut. prem. il n'y a
point de la diff. car etc. - la diff. c'est pour le
cours, car ils exig. beaucoup de dépenses pour leurs
ét. etc. - Surtout n. av. bes. de pr. et d'abbés,
et sans tout. n. mais. il faut cult. pour faire de bonnes
meunes demand.

manière d'ex. la chose

2931 D 8

Sentenze o aforismi in onore di
S. Giuseppe

S. Giuseppe è un modello perfetto e una guida sicura per l'anima che tende alla perfezione
(P. Crest S.J.)

Piaccia al cielo che io viva per compiere
sempre tutte le volontà del mio Dio.

(Parole attribuite a S. Giuseppe da una rivelazione
della S.^a Vergine a S.^a Brigida)

S. Giuseppe è il Padre dei Cristiani; il
suo cuore irradia tutti i suoi figli
(P. Francoz)

Amiamo Gesù, Maria, Giuseppe, senza dividere
il nostro amore, perché questi tre non fanno
che uno, finché loro unica occupazione è di
fare la stessa volontà di Dio.

Come la palma, S. Giuseppe tenne nascosti i fiori
delle sue virtù sotto il velo della santa umiltà
fino alla morte. (S. Francesco di Sales)

293109

§§ S. Giuseppe è il lavoro modesto che soffre
senza lamentarsi, che rende servizi senza
rumore e si seppellisce nei suoi meriti.

Se lodar Maria è lodare Cristo suo figlio,
lodar S. Giuseppe è lodare ad un tempo
Gesù e Maria, il figlio e la Madre.

I Santi abbassano davanti al trono di Gesù
le loro palme e le loro corone, domandando
o raccomandando, ma S. Giuseppe fa le sue
domande come Padre e Gesù glielo accorda
come figlio.

S. Giuseppe non ^{abitava} ~~abitava~~ né a Betlemme
né a Nazareth né l'Egitto, la sola casa
cara al suo cuore era la profumiera di Gesù
(P. Eyraud)

2931010

57 a Vallabica dopo gli esercizi 2931D11
Di Sarquas 1891

Gli eserc. spir. sono destini a prod. in noi una
rimemoraz. Di sp., di vita: chi si trova in pecc. è
incit. ad uscirne, chi nella liepi? a scuotersi ed
infero ecc. ecc. insomma negli exerc. si deve
oper. in noi una risurrez. Questo spero sia
avven. in tutti noi che stata per condurre a
ns. exerc. Or bene io chi è risuscit. S. Paolo
Si currens peristi cum gl. quae sursum
sunt quae sitis, quae sursum sunt sapite
non quae super terram - Due punti:
1. Quae sitis quae sitis; 2. quae sitis sapite
1. Quae sursum sunt quae sitis: queste
par. corrisp. a quelle del M. S. Salvo: qua-
rite primum regnum Dei et iust. et ceteris
Et gli lo praticava e diceva di se stesso: Ego
non quaero gl. meam sed huius qui
misit me: ed altre volte: Cibus meus est
ut faciam volunt. Et qui misit me
diligere archa nos dicit. vobis non
langens. o le ricche o le diguotate o le
pietose e comode; neppure la pre vol-

2931D12

59 Che cosa vorrà levitarmi il Pa-
rendo e ciò che ci può procur
il Parad. cioè i beni spir., scienza
virtù perfez. - Sal. per lavar.
D. B. sempre era int. al lav.
Quae sursum sunt sap. - Tres
Sap. ha due signific. - Signif
just. quanto viene dal Cielo e co-
perta al Cielo - Le pratiche sp.
i sacr. la divoz. del S. sacra. di
Maria all' ai S. Patroni - Quest.
se meditaz. le lett. spir. le con-
versaz. spir. gli esempi dei
santi, just. i S. sacram. - Quest.
anche le tribolaz. che ben rapport. ci
producono tanto merito.

